

AI DIRIGENTI SCOLASTICI DELL'AT AVELLINO

e

AID.G. dell'AT di Avellino

Oggetto: nota sindacale ANIEF di Avellino

In merito alla Didattica a Distanza e alla possibilità di garantire le attività in presenza per gli alunni con bisogni educativi speciali, si ritiene di dover denunciare le condizioni lavorative in cui si son ritrovati lo scorso anno scolastico numerosi docenti di sostegno della Provincia che, a seguito delle richieste delle famiglie degli alunni diversamente abili, hanno prestato il loro prezioso servizio operando "in solitaria", ovvero con la sola presenza degli alunni diversamente abili e del docente di sostegno in classe.

L'ANIEF di Avellino ritiene che tale condizione lavorativa non garantisca di fatto l'inclusione scolastica ma determini condizioni di esclusione ed emarginazione che riaffermano, con forza e audacia, la cultura assistenzialista (antitetica al nuovo modello bio - psicosociale ICF) che imperversa nelle scuole della Provincia.

Il docente di sostegno, contitolare della classe, ha il compito di promuovere l'inclusione e l'integrazione dell'alunno DVA, operando in sinergia con i colleghi di classe.

Queste prassi organizzative **determinano un'oggettiva disparità di trattamento** rispetto ai colleghi curricolari, ma anche di **maggior rischio biologico Covid-19**, e, dunque, in totale assenza di condizioni di salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

Pertanto, si richiede ai Dirigenti Scolastici della Provincia, in quanto rappresentanti legali delle singole istituzioni scolastiche, di porre in essere, in caso di DaD, azioni organizzative e di gestione delle risorse umane che tutelino la parità di trattamento del personale docente tutto, senza alcuna distinzione, nonché un autentico processo di inclusione, prevedendo l'articolazione delle attività didattiche in gruppi di alunni tra personale di sostegno e personale curricolare (Nota Miur prot. 662 del 12 Marzo 2021).

E laddove ci fosse il consenso formalmente espresso del docente di sostegno a prestare attività "in presenza", chiediamo di prevedere relativa indennità da destinare a tale personale perché soggetto a danno biologico.